

«Dalle mafie tante vittime innocenti ma anche colpo all'economia sana»

La Camera di commercio promette contrasto
Indice di infiltrazione ancora basso in provincia

CESENA

Nel giorno in cui si ricordano le vittime della mafia la Camera di commercio della Romagna ribadisce il proprio impegno e il proprio appello a «contrastare la criminalità organizzata», osservando che è anche un'esigenza per garantire «un'economia sana e una concorrenza leale».

L'indicatore sintetico di pre-

senza mafiosa a livello provinciale in Italia assegna un indice pari a 0,129 al territorio di Forlì-Cesena e di 0,180 alla provincia di Rimini, esaminando i dati medi del decennio scorso. Il dato provinciale più basso a livello nazionale è pari a 0,049, mentre quello più alto è pari a 0,614.

Dal 1861 a oggi - ricordano dall'ente camerale - sono state 1.069 le vittime innocenti delle mafie accertate, incluse 133 donne e 115 minori. E anche l'Emilia-Romagna, «dove le mafie sono venute a investire ormai da anni», conta 19 vittime innocenti, di cui 10 sotto i 30.

“La criminalità organizzata, forte dei proventi derivanti da azioni illegali, è sempre più infiltrata nel mondo economico legale e rappresenta una grave minaccia non solo per la sicurezza, ma anche per un sistema produttivo sano, basato su una leale concorrenza - sottolinea Carlo Battistini, presidente della Camera di commercio della Romagna - Le mafie oggi fanno impresa, a discapito di chi l'imprenditore lo fa per mestiere e con capacità e passione, “drogando” i mercati, potendo contare su esclusivi vantaggi competitivi che vanno dalla intimidazione, alla



Carlo Battistini

maggior disponibilità di risorse finanziarie, fino alla possibilità di praticare prezzi inferiori su beni e servizi a fronte di minori garanzie e tutele della forza lavoro che impiegano. La lotta alla criminalità organizzata è fondamentale per un'economia libera e, in generale, non può esserci benessere sociale senza sicurezza, ma

questo gravoso compito non può essere lasciato solo al lavoro delle forze dell'ordine e della magistratura. È necessario il contributo attivo di tutte le istituzioni ed è fondamentale fare squadra per rendere meno vulnerabile il nostro sistema economico, poiché la crisi crea fragilità. La Camera della Romagna, con gli altri attori della governance locale, conferma il proprio impegno nella lotta alle mafie, con iniziative rivolte al mondo del lavoro e dell'impresa, ma anche di educazione alla legalità nelle scuole, con il supporto alle forze dell'ordine per il contrasto all'infiltrazione della criminalità nell'economia, mettendo a disposizione il proprio patrimonio informativo desumibile dal Registro delle Imprese e partecipando ai numerosi protocolli e tavoli istituzionali attivi nelle province di competenza».